



FEDERCHIMICA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

Prodotti per la salute animale – Luglio 2013

Dopo il peggioramento nel primo trimestre, il fatturato è in crescita nel secondo trimestre e sta annullando le perdite accumulate. In generale non siamo distanti dalle posizioni del 2012.

Nulla di nuovo sul comparto farmaceutico focalizzato sugli animali che producono alimenti, la crisi è evidente e il mercato è in contrazione sia per un inasprimento della normativa in funzione della lotta all'antibiotico resistenza, questo ha forte impatto sulle premiscelate medicamentose, sia per il ridotto numero di animali pesanti (suini e bovini da carne) presenti negli allevamenti.

Il **farmaco veterinario per animali da reddito** nei primi 5 mesi del 2013 continua a registrare un calo di fatturato. La crisi economica generale sta determinando uno spostamento dei consumi delle famiglie italiane verso quelle produzioni zootecniche che riescono a garantire proteine animali a basso costo, quali uova e pollame in generale. Mentre in calo sono le produzioni di suini e bovini. Nella media è ancora buono il momento per i produttori di latte destinato alla trasformazione dei prodotti tipici Italiani, quali ad esempio il Parmigiano-Reggiano.

Analizzando nello specifico l'utilizzo dei farmaci si nota che il trend di introduzione sul mercato dei farmaci "generici" è in costante crescita e questo determina, a parità di volume, un minor costo terapeutico e quindi un minor introito per le nostre imprese.

A seguito di attività europee, Ministeriali e di tutti gli stakeholders della filiera alimentare si sta ponendo sempre maggiore attenzione all'utilizzo di antibiotici e si sta portando avanti il concetto di "Uso Prudente". Questo determina al momento un calo di fatturato nella categoria specifica, non ancora compensato da un aumento di vendite di prodotti biologici da utilizzare per la prevenzione. L'impatto sul nostro settore dell'implementazione dell'Art. 62 è ad oggi difficilmente quantificabile.

Dopo aver chiuso il 2012 con una crescita dell' 1,7% i **farmaci veterinari per animali da compagnia** da stanno continuando la loro corsa che mostra un anno mobile di +2,7% a maggio 2013.

Tutto lascia presagire che anche quest'anno si dovrebbe assistere ad un dato positivo per il comparto.

Il numero degli animali non è in crescita, ma ciò che è aumentata è la sensibilità dei proprietari di animali da compagnia verso i loro "compagni" di casa.

Continua ad essere sempre valido il discorso che si protrae da anni del farmaco umano che va a sostituire quello veterinario, sostituzione che aumenta nei momenti di crisi economica

Possiamo concludere che: considerando il dato puntuale di crescita a maggio 2013 = -1,8%, il trend corrente delle vendite, l'attuale situazione allevatoriale e dei consumi alimentari, si prospetta ad oggi una chiusura del 2013 leggermente negativa, al massimo in linea, con l'anno precedente.

PRODUZIONE

2012/'11__+ 0 %

2013/'12__+0%